



IN CAMPO PER UNA VITTORIA CHE INNESCHI LA RIMONTA

Contro la Crich PDM Treviso oggi la Santo Stefano Kos Group è chiamata a tornare alla vittoria, dopo tre turni di campionato che non hanno portato nulla alla classifica dei portopotentini. Firenze, Giulianova e Cantù si sono rivelate avversarie ostiche ma i ragazzi di coach Ceriscioli non hanno mai demeritato in campo, hanno lottato con impegno, cedendo solo per qualche errore di troppo nelle fasi decisive dei confronti, pagando a caro prezzo alcune distrazioni. Peccato, certo, ma il campionato è lungo e c'è tutto il tempo per tornare nelle zone di classifica più familiari agli adriatici. La risalita deve partire da oggi: al PalaPrincipi arriva la compagine di Treviso, ancora ferma ai blocchi di partenza dopo cinque turni del torneo tricolore.

Nelle file venete milita Leandro De Miranda, il giocatore brasiliano che ha vestito la maglia portopotentina in un recente passato e che ha lasciato un buon ricordo da queste parti. Treviso ha altri atleti di valore, come Gabriel Da Silva Pelizari, ed una formazione che finora non ha raccolto quanto meritato. Nessuno, in casa rivierasca, sottovaluta l'impegno perché nello sport non c'è nulla di scontato e perché ogni avversario va affrontato con rispetto e determinazione. Capitan Giaretti e compagni conoscono l'importanza di puntare ad un successo che rilanci la corsa verso posizioni di classifica più consone alla storia ed al valore della Santo Stefano Kos Group.



5 ESTEBAN HENRIOT
7 FEDERICO BALSAMO
8 SALIM CHAKIR
11 THIAM PAPE
13 MATTIA SCANDOLARO
14 AMIT VIGODA
15 LORENZO BASSOLI
16 ANDREA GIARETTI
21 MAOR LASRI
22 ELISABETH BECKER
30 SAMUELE CINI
39 ANDREA LA TERRA

ALL. ROBERTO CERISCIOLI



3 TOSATTO GIACOMO
5 MARCUZZO MATTIA
7 FELTRIN JENNIFER
10 DE MIRANDA LEANDRO
12 DA SILVA PELIZARI GABRIEL
13 SLAPNICAR MILAN
19 GIRO SANDRO
20 DAL FITTO MARCO
23 PARISI FRANCESCO
30 KUDUZOVIC HARIS
45 FAVRETTO NICOLA

ALL. CASTELLUCCI FABIO



BCC RECANATI
E COLMURANO



SANTO STEFANO KOS GROUP BATTUTA 59-63 DALLA BRIANTEA 84 CANTÙ MA DOPO UNA PRESTAZIONE DI VALORE

La corazzata Briantea 84 Cantù, campione d'Italia in carica di basket in carrozzina, ha vinto di stretta misura al PalaPrincipi contro la Santo Stefano Kos Group: 59-63 (18-22, 24-16, 11-14, 6-11) il punteggio in favore dei brianzoli, da quest'anno ulteriormente rinforzati da Sabri Bedzeti. È stata una sfida vibrante, giocata su alti ritmi, con le due formazioni andate al comando alternativamente per tutta la durata del match, rispondendo colpo su colpo alle iniziative avversarie. I ragazzi di coach Ceriscioli hanno ben presto preso le misure ai campioni tricolori, hanno dato loro parecchio filo da torcere. Solo nei momenti in cui serviva più concentrazione e lucidità, figlie dell'esperienza, i canturini hanno avuto la meglio sul quintetto adriatico, giovane e talentuoso ma meno navigato rispetto ai lombardi.

L'equilibrio nel match, comunque, è durato fino all'ultimo minuto di gioco, facendo sudare le proverbiali sette camicie alla Briantea 84 alla fine vittoriosa. Nelle file adriatiche ottima la prova di capitan Giaretti, che è stato il miglior realizzatore con 23 punti e che ha catturato 11 rimbalzi. Sulla gara coach Ceriscioli dice: "Abbiamo perso una partita giocata bene, forse giocando meglio dei nostri avversari e questo rende il risultato ancora più pesante. Terza sconfitta consecutiva che non deve lasciare scorie nelle nostre teste per poter continuare a lavorare e migliorare." Ecco i punteggi individuali della Santo Stefano Kos Group nel match con la Briantea:

Balsamo 9, Vigoda 8, Giaretti 23, Lasri 4, Becker 2, Henriot 4, Cini 9, Chakir, Thiam, Bassoli, La Terra, Scandolaro. All. Ceriscioli.

IL PUNTO DI SAMUELE CINI

Con Samuele Cini, uno dei validissimi giovani della Santo Stefano Kos Group, parliamo di come sta andando la Santo Stefano Kos Group in questa prima fase di campionato. "La valutazione -ammette il giocatore toscano- non può essere positiva: due vittorie su cinque gare è un bilancio magro. Nelle prime due gare, pur vittoriose, abbiamo mostrato un atteggiamento sbagliato, non riuscendo a trasferire negli incontri ufficiali quanto di buono si fa in allenamento. Credo ci siano mancate lucidità e grinta, non siamo riusciti a sfruttare al meglio gli errori degli avversari. Sono limiti che stiamo correggendo progressivamente, puntando a migliorare l'espressione del gioco corale ed a limitare ogni individualismo." Quali sono gli obiettivi che la squadra si pone in questa stagione agonistica? "Il più vicino -continua Samuele- è cercare di centrare l'ingresso nelle Final Four di Coppa Italia: il tempo stringe e noi dobbiamo dare il massimo per riuscire, nonostante il compito si sia fatto impegnativo. Successivamente penseremo all'ambito internazionale: in Champions Cup saremo ad inizio febbraio in Germania, dove cercheremo di passare il turno per farci strada in Europa." E della gara di oggi con Treviso cosa dici? "Dico che nessuna partita è facile o scontata e dico anche che è una partita che non possiamo assolutamente sbagliare."

